

CRONACA

Problemi sessuali per 8 mln uomini, ma le terapie ci sono

Italia all'avanguardia per nuove terapie farmacologiche

postato 17 ore fa da ANSA

OkNO

Consiglia

0

Tweet

0

+1

0

(ANSA) - NAPOLI, 25 GIU - Circa otto milioni di uomini ha disfunzioni sessuali. In particolare, tre milioni soffrono di disfunzione erettile, quattro di eiaculazione precoce, un milione di calo del desiderio riconducibile a problemi legati alla carenza di testosterone dovuta, ad esempio, a diabete o depressione. Occasione per fare il punto sui numeri di quello che è un vero e proprio disagio sociale, è stata la presentazione, oggi a Napoli, dei nuovi Dipartimenti per il Benessere di Coppia (DBC), promossi dalla SIU e

dall'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani(AOGOI). "In genere riconoscono che questi disturbi minano il benessere della coppia, ma, chi per imbarazzo, chi per mancanza di fiducia nelle terapie, non affrontano il problema", spiega Vincenzo Mirone, Segretario SIU. Un errore non da poco, perché spesso sono problemi collegati ad altre patologie, quindi è bene individuarli precocemente. "Ad esempio - prosegue - disfunzioni erettile possono essere sintomo di più gravi problemi come ipertensione e problemi cardiocircolatori". Non rivolgendosi al medico, inoltre, convivono con un problema "senza sapere che oggi sono disponibili nuovi trattamenti più efficaci e rapidi di quelli finora utilizzati, che risolvono il problema nel 90% dei casi". Per chi ha episodi di eiaculazione precoce, la disfunzione sessuale più comune, la soluzione farmacologica è la Dapoxetina: con una sola assunzione orale, può consentire un miglioramento del controllo volontario nell'amplesso. Per le disfunzioni erettile invece, l'ultima molecola commercializzata in Italia, l'Avanafil, presenta minori effetti collaterali come cefalea, congestione nasale, vampate, disturbi visivi e una minor probabilità di interazioni con medicinali e cibi. (ANSA).